11-08-2010

23 Pagina

Foglio

LiberoMercato

La polemica con Sartori

L'economia cresce solo se le famiglie fanno figli

::: NINO SUNSERI

■■■ Crescita economica e demografia: un binomio che da almeno duecento anni è al centro del dibattito fra morale laica e morale cattolica. I primi, ispirati da Thomas Malthus (che detto per inciso era anche un prete) sostengono che la crescita della popolazione porterà l'umanità alla fame per esaurimento delle risorse. ferenza dell'impostazione cattolica. Oggi i Dall'altra parte la Chiesa che, in nome della fa-Paesi che crescono di più sono quelli maggiormiglia, non vuole argine alle nascite. Anzi, se- mente popolati (Cina e India) oppure quelli

zione, solo una forte ripresa della natalità consentirà al mondo occidentale di uscire dalla crisi economica. La tesi è stata contestata da Giovanni Sartori sulle colonne del Corriere della

A parte qualche caduta di stile (per cui Gotti Tedeschi sarebbe un banchiere e non un economista) la tesi malthusiana di Sartori (e poi del Club di Roma) non hanno conferma. A difcondo le tesi che Ettore Gotti Tedeschi, presi- con la popolazione più giovane (Brasile). Prodente dello Ior (la banca del Vaticano) esporrà il prio il fattore demografico viene considerato 27 agosto al Meeting di Comunione e Libera- uno degli elementi che, grazie alla globalizza-

zione, potrebbe aiutare l'Africa a uscire dalla condizione di inferiorità. Viceversa i Paesi che crescono di meno sono quelli Occidentali dove la popolazione è mediamente anziana e le nascite piu lente. Fra i Paesi del G8 quelli che, negli ultimi dieci anni si sono sviluppati di meno sono Italia e Giappone. Sono anche i due Paesi che hanno la crescita della popolazione più lenta: 8,18 neonati ogni mille abitanti nel 2009 in Italia e 7,64 in Giappone. Basterebbe questo per confortare la tesi secondo cui demografia e crescita economica sono valori collegati. Ma c'è di più: il tasso di natalità della Germania è sceso allo stesso livello dell'Italia. Sarà un caso se l'Europa è ormai la zona meno dinamica del mondo? Forse no, con buona pace di Sartori.

